



Anno 2013

Università del SALENTO >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali"

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

▶ QUADRO A.1	A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento
	Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA) è un dipartimento estremamente multidisciplinare che comprende gruppi di ricerca operanti nelle aree 02 (Scienze fisiche), 03 (Scienze chimiche), 04 (Scienze della terra), 05 (Scienze Biologiche) e 07 (Scienze mediche). Questa eterogeneità permette ai diversi gruppi afferenti al DiSTeBA di affrontare ricerche complesse in modo interdisciplinare e di cooperare nell'ambito delle scienze e tecnologie biologiche ed ambientali per il raggiungimento di risultati sempre migliori, in piena conformità con gli obiettivi di ricerca del Piano Strategico d'Ateneo (PSA) 2015-2017: 1. Aumentare la qualità della ricerca; 2. Rafforzare la capacità progettuale in ambito nazionale, comunitario e internazionale; 3. Aumentare il reperimento di risorse esterne per la ricerca scientifica di base e applicata; 4. Potenziare le sinergie con CNR ed Enti di Ricerca Pubblici (EPR); 5. Valorizzare l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico; 6. Incrementare la mobilità out-going e in-coming per attività di docenza e ricerca; 7. Sviluppare progetti scientifici competitivi; 8. Accrescere l'interazione con il Territorio. OBIETTIVI DI RICERCA PLURIENNALI E' ormai importante riflettere sul fatto che la valutazione sia un sano esercizio dell'autonomia universitaria. A tal fine, è indispensabile attuare nel DiSTeBA una politica di interventi che miri a rafforzare e a valorizzare quegli ambiti della ricerca più produttivi e/o realmente competitivi nel contesto regionale, nazionale e internazionale, comunque garantendo e tutelando la ricerca di base svolta in tutti i SSD. In particolare, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi riportati nel PSA, il DiSTeBA intende realizzare le azioni di seguito riportate. 1. Aumentare la qualità della ricerca. La politica per l'assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale sarà basata principalmente su un continuo monitoraggio delle attività progettuali dei ricercatori e della loro produzione scientifica. Utilizzando criteri bibliometrici riconosciuti a livello internazionale, sarà possibile effettuare una valutazione quantitativa e individuare tempestivamente punti di forza e criticità, al fine di definire strategie e interventi di continuo miglioramento della performance. 2. Rafforzare la capacità progettuale in ambito nazionale, comunitario e internazionale. L'attività di ricerca è ampia e variegata, ed i vari gruppi sono impegnati in temi di ricerca competitivi nell'ambito del proprio settore. Le linee di ricerca attive nel DiSTeBA si collocano in un contesto internazionale, sia in termini di collaborazioni scientifiche, sia in termini di collocazione editoriale delle pubblicazioni. Inoltre, in ambito nazionale, le attività del DiSTeBA sono riconducibili ai seguenti ambiti di riferimento, identificati dalla Regione Puglia tra le 5 priorità di azione, nel quadro di riferimento delle sfide sociali. a) Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile Utilizzo di tecniche spettroscopiche quali UV-Vis in assorbimento, FT-IR in assorbimento e modalità differenza, Raman, fluorescenza, per lo studio della presenza di metalli pesanti negli alimenti, in particolare quelli in scatola Analisi delle basi genetico-molecolari della risposta agli stress abiotici nelle piante, mediante lo studio dei meccanismi molecolari della risposta alle alte temperature e alla carenza di acqua, anche mediante lo studio della diversità genetica naturalmente presente nelle specie selvatiche Caratterizzazione genetica e fenotipica dei tartufi Salentini e loro coltivazione in vitro ai fini della micorizzazione artificiale di piante Analisi della qualità organolettica di olive da tavola e sottolio Studio dei processi utili alla depurazione dei reflui oleari (acque di vegetazione) Valorizzazione di prodotti tipici del Salento per farli conoscere ai potenziali consumatori così da ottenere un migliore posizionamento del prodotto sul mercato e di conseguenza permettere l'aumento dei redditi dei produttori e/o dei componenti della filiera produttiva (naturalmente, la valorizzazione di un prodotto tipico è un insieme di attività, sia di tipo strategico che operativo, orientate ad incrementare e rendere stabile nel tempo il valore del prodotto agendo su due diversi fronti: quello dell'attribuzione di un valore significativo da parte del consumatore e quello della dimostrazione che le imprese parte della filiera realizzano processi produttivi appropriati, efficaci ed etici) Tipizzazione di prodotti tipici (esempio uso della risonanza magnetica per certificare la provenienza dell'olio extravergine di oliva)

Reintroduzione di filiere tradizionali esempio filiera dell'orzo (base per friselle, pane, birra etc.)

Ideazione, progettazione e sviluppo di alimenti funzionali

Caratterizzazione di materie prime secondarie (reflui, scarti e sottoprodotti) per un idoneo utilizzo, smaltimento e per ottenere composti biologicamente interessanti

Caratterizzazione e valorizzazione di biomasse vegetali residue, con particolare riferimento a sottoprodotti, scarti e reflui, mediante innovativi trattamenti fisici (steam explosion), biotecnologici (idrolisi enzimatica) e/o biotecnologici integrati, al fine di un loro utilizzo come fibra alimentare, mangimi migliorati e/o per l'ottenimento di prodotti energetici (bioetanolo)

Trattamento dei reflui di impianti di acquicoltura e loro possibile riutilizzo in agricoltura e/o in acquicoltura

Sviluppo di nuovi prodotti a partire da materie prime tradizionali e/o prodotti tipici

Estrazione di principi attivi da piante: Oleuropeina dalle foglie di olivo, Artemisina dall'artemisia, Antocianine da piante e frutti, Flavonoidi e fenoli vari dall'*Azadiracta-indica*

Sviluppo e standardizzazione di procedure molecolari da applicare ai sistemi di sicurezza alimentare nell'ambito delle produzioni ittiche

b) Industria creativa

Nuovi approcci per la preparazione di nuove formulazioni atte a proteggere e consolidare il bene mobile stesso, nell'ambito della tutela, caratterizzazione, conservazione e protezione dei beni culturali mobili (soprattutto patrimonio librario, pergamene, miniature, materiale cartaceo, etc.)

c) Energia sostenibile

Utilizzo di sottoprodotti agricoli e sottoprodotti organici industriali per la produzione di biometano

Studio del territorio per lo sfruttamento dell'energia geotermica a bassa entalpia

d) Salute, benessere e dinamiche socioculturali

Identificazione e determinazione dei principali lipidi implicati nei processi infiammatori

Studio del ruolo dei mitocondri nella tossicità di farmaci a base di Platino

Diagnostica avanzata dell'infertilità maschile /Monitoraggio della qualità degli spermatozoi dopo selezione o crioconservazione in tecniche di riproduzione assistita

Valutazione degli effetti esercitati da nutrienti/nutraceutici sul metabolismo lipidico in modelli animali per prevenire / curare Dislipidemie e Obesità

Analisi di sequenza per l'identificazione di polimorfismi genetici come fattori di rischio per reazioni avverse a farmaci, sensibilità chimiche multiple, patologie da stress da metalli pesanti e onde elettromagnetiche, patologie cardio-vascolari, neurodegenerative e malattie infiammatorie croniche immunomediate

Studio delle basi genetiche e molecolari della patogenicità di *Neisseria meningitidis*

Identificazione di nuovi target di antibiotico-terapia

Studio del Meccanismo d'azione dell'antibiotico biciclomicina

Miglioramento genetico di ceppi produttori di antibiotici

Basi molecolari della fagocitosi e di patologie infettive (studio del ruolo delle GTPasi della famiglia Rab nella regolazione della formazione e della maturazione del fagosoma e studio dell'interazione di microrganismi patogeni con cellule umane)

Basi molecolari di patologie genetiche Caratterizzazione biochimica e funzionale di proteine Rab7 mutanti associate alla neuropatia periferica Charcot-Marie-Tooth di tipo 2)

Basi molecolari del cancro (ruolo di Rab7, RILP e VPS22 nella regolazione della degradazione dei recettori per la segnalazione e nella regolazione della lunghezza dei telomeri)

Studio delle cellule follicolari della tiroide e dei meccanismi di trasformazione neoplastica

Studio del processo apoptotico con particolare attenzione alla rimozione delle cellule apoptotiche

Effetti dell'ambiente sulla vitalità ed integrità cellulare (campi magnetici/elettromagnetici; effetti dello stress nei sistemi di acquacultura)

Neuroscienze cognitive e tecniche eeg

Biocompatibilità di polimeri sintetici

Nanotossicologia

Studio delle proprietà biologiche di sostanze presenti nei cibi in cosmetici e composti ad uso farmaceutico attraverso test in vitro and in vivo

Sviluppo di strati sottili capaci di produrre sotto irraggiamento con luce nel rosso (e quindi a frequenze basse e poco energetica) ossigeno singoletto (1O_2) ed ossido nitrico (NO) per la produzione ad esempio di cerotti contro i tumori della pelle

Proteomica clinica in patologie cardiovascolari, di origine autoimmune e oncologiche

Studio delle funzioni biologiche dell'Angiotensina II, della Bradichinina e dell'ATP/UTP, in particolare quelle legate all'omeostasi del sodio, in sistemi cellulari animali e fisiopatologici umani

Studio dei meccanismi di trasduzione intracellulare dei recettori di membrana, e in particolare del coinvolgimento di ERK1/2, PKCs e AKT nei processi proliferativi

Studio degli eventi trasduzionali evocati in risposta a chemioterapici a base di platino in cellule sane e tumorali di mammifero. Studio e definizione delle modalità d'azione dei chemioterapici a base di platino a livello del DNA

Studio dei recettori e dei trasportatori di membrana e delle loro proprietà molecolari (binding, cinetiche, specificità, ecc.) con ausili propri della biologia cellulare e molecolare. Studio delle loro regolazioni cellulari e molecolari

Studio dei meccanismi di trasporto di ioni, zuccheri, aminoacidi e piccoli peptidi, vitamine idrosolubili e molecole antiossidanti in modelli cellulari animali e in organismi modello (mammiferi, pesci, crostacei)

Impiego di organismi animali di riferimento (zebrafish) per lo sviluppo di modelli di studio della fisiologia e delle patologie umane (con particolare riferimento alle malattie su base genetica)

Studio degli effetti biologici di molecole di interesse farmacologico e farmaceutico in modelli animali (mammiferi, pesci teleostei)

Analisi genomica comparata dei vertebrati mediante approccio bioinformatico

Fisiologia della nutrizione dell'uomo: dismetabolismo di micro-nutrienti, metalli essenziali e correlazioni con patologie neurodegenerative. Antiossidanti nella dieta e

malattie cardiovascolari

Sintesi di farmaci di elevata potenziale applicabilità per la cura di malattie mnemodegenerative (es. 1,2,3-benzotiadiazinici-1,1diossido) modulatori allosterici del ricettore AMPA

Sorveglianza virologica dell'influenza umana

Sorveglianza epidemiologica e virologica delle gastroenteriti virali con particolare riferimento a quelle da ROTAVIRUS

Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive prevenibili con la vaccinazione mediante tecniche di diagnosi diretta (biologia molecolare, colture cellulari, etc.) ed indiretta (ELISA)

Studi epidemiologici analitici di interazione ambiente- salute umana

Valutazione di parametri microbiologici classici ed innovativi di qualità delle acque marino-costiere, di balneazione, superficiali e profonde destinate al consumo umano

Valutazione a livello igienico sanitario delle acque di zone umide, canali di bonifica, bacini artificiali ed aree di particolare pregio ambientale

Studio dei meccanismi molecolari e analisi dell'espressione di geni codificanti per enzimi lipogenici in differenti condizioni nutrizionali e ormonali (iper e ipotiroidismo, diabete, ecc.)

Identificazione di componenti presenti nei principali alimenti della dieta mediterranea capaci di ridurre l'insorgenza e la progressione di malattie cardiovascolari, obesità e dislipidemie e studio dei meccanismi molecolari che sono alla base dell'attivazione endoteliale nell'aterosclerosi

Studio di diete addizionate con differenti fonti di sostanze bioattive, con elevato potere antiossidante e ipolipidizzante, al fine di migliorare il benessere generale e la salute animale, e di ottenere carni, destinate all'alimentazione umana, più sane, con migliori caratteristiche organolettiche e a basso contenuto di colesterolo e lipidi

Studio dei meccanismi della comunicazione cellulare mediata da ormoni, e dei fondamenti generali dell'endocrinologia cellulare e molecolare (trasmissione e trasduzione dell'informazione) in modelli cellulari

Produzione in sistemi eterologhi (lieviti, batteri, etc.) di proteine ricombinanti utili in ambito nutrizionale e farmacologico

Estrazione ed analisi di molecole di interesse biochimico e farmacologico da matrice vegetali anche con tecnologie innovative come l'uso di CO2 supercritica
e) Città e territori sostenibili

Sviluppo della Ocean Literacy, come richiesto da Horizon 2020, con azioni di outreach attraverso i media e il Museo di Biologia Marina di Porto Cesareo

Linee guida sulla creazione di reti di Aree Marine Protette in Mediterraneo

Linee guida sull'istituzione di nuove AMP (es. Otranto-S.M. di Leuca)

Mappatura di Habitat di Importanza Comunitaria, per la creazione di SIC

Analisi dei Descrittori di Buono Stato Ambientale secondo le norme UE, (es. Descrittore 10: marine litter)

Studio della biodiversità marina e terrestre, quantificazione di modalità distributive spaziali e temporali di specie, popolamenti e habitat, anche in relazione ad impatti antropici e ad interventi di mitigazione

Studio dei servizi ecosistemici; nonostante le società si siano parzialmente emancipate dall'ambiente naturale attraverso la cultura e la tecnologia, la loro sopravvivenza è completamente dipendente dai servizi ecosistemici (SE), quali la disponibilità di aria pulita, di acqua e la fertilità del terreno. Poiché le attività antropiche stanno alterando la capacità degli ecosistemi naturali e gestiti dall'uomo di fornire SE, la sfida della sostenibilità è quella di incorporare la valutazione degli SE nei processi decisionali al fine di identificare sinergie e trade-off per orientare la pianificazione territoriale verso la sostenibilità ambientale ed economica. Questo approccio vede già design di landscape urbano-rurali a sostegno del benessere delle popolazioni urbane, l'uso di best-practices con mitigazione dello sfruttamento delle risorse ambientali, e la sensibilizzazione degli stakeholder verso comportamenti idonei alla sostenibilità nelle aree urbane

Energetica ed uso spaziale delle risorse trofiche le ricerche sono svolte su macro-invertebrati bentonici di ambienti di acqua dolce e salmastra e sono dirette alla analisi dei rapporti competitivi intra-specifici e delle risposte microevoluzionistiche alle pressioni selettive imposte dall'ambiente principalmente attraverso un controllo diretto ed indiretto della disponibilità di risorse

Rapporti di coesistenza e meccanismi di organizzazione delle comunità le ricerche sono svolte a livello modellistico e sperimentale, con lavori in natura ed in laboratorio su corporazioni di macro-invertebrati bentonici di acqua dolce e salmastra e su corporazioni fitoplanctoniche di ambienti salmastri e marino-costieri. Le ricerche sono finalizzate allo studio del ruolo della mole corporea nei rapporti di coesistenza tra specie come base della organizzazione di corporazioni e comunità

Stato di salute degli ecosistemi e rischio ecologico valutazione dello stato ecologico di salute e del rischio ecologico in ecosistemi salentini esposti a differenti pressioni di impatto antropico. Le ricerche hanno compreso studi sullo stato trofico (Laghi Alimini, Ambiente marino-costiero del Salento), studi sui Protocolli di gestione e conservazione degli ecosistemi di transizione (Bacini di Ugento, Torre Guaceto) e studi sul rischio ecologico (Porto di Otranto, Area industriale di Brindisi)

Descrittori dello stato di salute degli ecosistemi acquatici di transizione le ricerche svolte su macro-invertebrati bentonici e corporazioni fitoplanctoniche sono finalizzate alla analisi delle potenzialità di caratteristiche a livello di individuo, popolazione e comunità, legate alla mole corporea degli individui come descrittori dello stato ecologico di salute degli ecosistemi acquatici di transizione

Studio della dinamica del clima a scala regionale

Studio degli estremi climatici

Livello del mare e onde marine

Climatologia sinottica

Impatti dei cambiamenti climatici

Caratterizzazione degli acquiferi ed elaborazione di modelli di flusso delle acque sotterranee

Caratterizzazione, collaudo e monitoraggio delle discariche e individuazione di discariche abusive con metodi geofisici

Individuazione di cavità (sinkholes, doline, ecc.) di interesse geologico-ingegneristico ed ambientale con tecniche non distruttive

Applicazione dei metodi geofisici non distruttivi per l'individuazione di resti di interesse archeologico e per la diagnostica delle strutture dei beni culturali

Studio dei fenomeni di erosione costiera, gli effetti di maremoti verificatisi in epoca storica sulla fascia costiera, i fenomeni di crollo e di alluvionamento legati all'evoluzione del paesaggio carsico

Ricostruzione dell'evoluzione del paesaggio costiero pugliese in risposta alle variazioni del livello del mare, del clima e delle attività antropiche nel corso dell'Olocene

Monitoraggio delle acque sotterranee per scopi idrogeologici

Utilizzo innovativo di piante come indicatori e accumulatori nel biomonitoraggio ambientale e nella fitodecontaminazione ambientale

Studio degli effetti dei contaminanti ambientali (sia organici che inorganici) sulla fisiologia degli animali marini e degli organismi terrestri

Sviluppo di biomarkers utili quali indicatori della qualità ambientale (suolo/acqua)

Epidemiologia ambientale e valutazione assoluta del rischio in aree contaminate

Sviluppo e standardizzazione di metodi di biologia molecolare per la ricerca di virus in matrici ambientali

Ricerca di batteriofagi in matrici ambientali e studio del loro possibile utilizzo come indicatore di qualità

Studio degli inquinanti presenti nell'aria e nei terreni derivanti da combustioni o attività industriale (composti chimici organici, inorganici, metalli pesanti, polveri sottili, nano particelle etc.)

Il rafforzamento della ricerca svolta nel Dipartimento sarà realizzato attraverso le seguenti linee di intervento:

- valorizzare tutte le componenti disciplinari, favorendo l'interscambio di conoscenze e approcci metodologici, l'accrescimento della qualificazione scientifica dei suoi componenti, la maturazione scientifica di giovani ricercatori e lo sviluppo di collaborazioni internazionali;
- individuare criteri che valorizzino il merito e l'internazionalizzazione;
- identificare nell'autovalutazione uno stimolo continuo verso un'attività di ricerca di qualità sempre maggiore.

3. Aumentare il reperimento di risorse esterne per la ricerca scientifica di base e applicata.

L'organizzazione e l'efficienza dei servizi dipartimentali sono un punto di forza nella capacità di attrarre risorse esterne. Tra gli obiettivi che il Dipartimento si propone di perseguire a breve termine ci sono la partecipazione a bandi all'interno del piano HORIZON 2020. Si cercherà inoltre di favorire la partecipazione a progetti di ricerca, competitivi e non, nonché l'accesso ad altre fonti di finanziamento, anche ampliando i contatti con aziende private.

Il Dipartimento si propone di fornire un supporto adeguato, dal punto di vista amministrativo-gestionale, ai ricercatori che concorrono a progetti competitivi.

4. Potenziare le sinergie con CNR ed Enti di Ricerca Pubblici (EPR).

Il Dipartimento si avvale già di produttive collaborazioni con CNR ed EPR. Grazie ad adeguate azioni di policy saranno potenziate le attività ed i progetti in comune con tali enti.

5. Valorizzare l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico.

In un'ottica di fattiva interazione con l'esterno, è opportuno continuare ad impegnarsi in iniziative specifiche, come quelle relative ai Distretti Tecnologici e agli spin-off, che rappresentano un esempio di sinergia tra ricerca scientifica e imprese, in un connubio virtuoso tra pubblico e privato. Poiché queste iniziative costituiscono validi esempi di trasferimento tecnologico con ricadute in termini di innovazione e sviluppo per le realtà produttive del Territorio, il Dipartimento si propone di fornire un adeguato supporto strategico/operativo alla realizzazione delle stesse.

6. Incrementare la mobilità out-going e in-coming per attività di docenza e ricerca.

In un'ottica di internazionalizzazione dell'Ateneo, il Dipartimento si pone come obiettivo quello di promuovere gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione, formazione e ricerca.

7. Sviluppare progetti scientifici competitivi.

Ampliare le collaborazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale è una delle priorità individuate nella strategia di sviluppo del Dipartimento. A tal fine, il DiSTeBA si propone di:

- rafforzare e promuovere la partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca con partner nazionali e, soprattutto, internazionali (vedi punto 3);
- incentivare le collaborazioni con gruppi di ricerca italiani e stranieri;
- stimolare la partecipazione a conferenze e seminari, al fine di diffondere i risultati delle proprie ricerche e stabilire nuovi contatti per nuove collaborazioni.

8. Accrescere l'interazione con il Territorio.

Il rafforzamento dell'interazione e del dialogo tra Università e Territorio sarà realizzato mediante lo sviluppo di iniziative tendenti a favorire progetti strategici per il contesto locale e regionale. In questo senso, sarà utile prevedere iniziative di apertura verso le forze economico-sociali volte a far conoscere tutte le principali attività di ricerca e di didattica che vedono impegnati i diversi ambiti in cui il nostro Dipartimento opera.

Inoltre, il Dipartimento, già impegnato in un'ampia attività di trasferimento di conoscenze alla società, si propone di favorire ulteriormente la partecipazione dei suoi componenti a seminari tematici, eventi culturali, incontri pubblici, oltre che a promuovere attività di divulgazione scientifica.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E RELATIVO MONITORAGGIO

Obiettivo 1: Aumentare la qualità della ricerca

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azioni strategiche: Monitoraggio e diffusione dei risultati della ricerca e comparazione con benchmark nazionali e internazionali

Indicatori e Metrica strategico-operativa: Parametri VQR; Indici H per (macro)aree

Target (triennale): +10% (base 2014)

Obiettivo 2: Rafforzare la capacità progettuale in ambito nazionale, comunitario e internazionale

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azioni strategiche: Supporto strategico/operativo ai docenti/ricercatori per la partecipazione a bandi competitivi

Indicatori e Metrica strategico-operativa: n° progetti approvati e finanziati

Target (triennale): +30% (base 2014)

Obiettivo 3: Aumentare reperimento di risorse esterne per la ricerca scientifica di base e applicata

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azioni strategiche: Adeguate azioni di policy atte a incrementare il fund raising

Indicatori e Metrica strategico-operativa: Finanziamenti ottenuti per la ricerca di base; Finanziamenti ottenuti per la ricerca applicata

Target (triennale): +20% (base 2014)

Obiettivo 4: Potenziare sinergie con CNR ed Enti di Ricerca Pubblici (EPR)

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azioni strategiche: Adeguate azioni di policy atte a potenziare le attività in comune con CNR ed EPR

Indicatori e Metrica strategico-operativa: n° prodotti della ricerca con coautori CNR ed EPR; n° domande presentate a bandi competitivi in collaborazione con CNR ed EPR

Target (triennale): +15% (base 2014)

Obiettivo 5: Valorizzare l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azioni strategiche: Supporto strategico/operativo ai docenti/ricercatori per la brevettazione o creazione di spin-off

Indicatori e Metrica strategico-operativa: n° brevetti; n° spin-off

Target (triennale): +20% brevetti (base 2014); +10% spin-off (base 2014)

Obiettivo 6: Incrementare la mobilità out-going e in-coming per attività di docenza e ricerca

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azioni strategiche: Promuovere progetti di mobilità per ricercatori e docenti

Indicatori e Metrica strategico-operativa: n° docenti in mobilità all'estero

Target (triennale): +5% (base 2014)

Obiettivo 7: Sviluppare progetti scientifici competitivi

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azioni strategiche: Promuovere progettualità in bandi internazionali (UE, Interreg, ecc)

Indicatori e Metrica strategico-operativa: n° progetti presentati su bandi internazionali; n° progetti approvati su bandi internazionali

Target (triennale): +10% progetti presentati (base 2014); +3% progetti attuati (base 2014)

Obiettivo 8: Accrescere l'interazione con il Territorio

Monitoraggio: Riesame 2015

Scadenza obiettivo: 2017

Azioni strategiche: Risposta alle esigenze/richieste puntuali e di sistema provenienti dal Territorio; Promozione di iniziative congiunte che favoriscano una crescita reciproca di natura culturale, sociale ed economica

Indicatori e Metrica strategico-operativa: Costituzione database attività; n° attività realizzate

Target (triennale): database; +10% (base 2014).

Sezione B - Sistema di gestione

QUADRO B.1
B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA) è responsabile dei settori scientifico-disciplinari BIO, CHIM, MED e GEO e comprende gruppi di ricerca operanti nelle aree 02 (Scienze fisiche), 03 (Scienze chimiche), 04 (Scienze della terra), 05 (Scienze Biologiche) e 07 (Scienze mediche).

La struttura organizzativa del Dipartimento, in relazione agli organi con funzioni di indirizzo e governo, è la seguente:

Direttore: previsto dalla normativa e dallo Statuto di Ateneo.

Consiglio di Dipartimento: previsto dalla normativa e dallo Statuto di Ateneo, organo supremo decisionale, e composto da tutti i professori di ruolo afferenti al Dipartimento, da tutti i Ricercatori, dal Coordinatore Amministrativo, da una rappresentanza dei Dottorandi e del personale Tecnico e Amministrativo. Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento.

Giunta di Dipartimento: Prevista dallo Statuto di Ateneo. E' composta dal Direttore, dal Vice-direttore, dal Coordinatore Amministrativo, da una rappresentanza dei professori di prima e seconda fascia, da una rappresentanza dei ricercatori, e da una del personale tecnico-amministrativo. I compiti della giunta sono stati fissati dallo Statuto di Ateneo.

La Giunta di Dipartimento è organo di gestione ordinaria con funzioni prevalentemente istruttorie, che coadiuva il Direttore del Dipartimento nell'esercizio delle sue attività. In particolare, la Giunta collabora nella elaborazione dei piani di sviluppo e nella loro esecuzione, predisponendo, di concerto con il Direttore, le richieste di finanziamento e la programmazione delle spese, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio di Dipartimento.

Commissione dipartimentale per la ricerca (Commissione Ricerca): Costituita per delibera del Consiglio. La commissione sovrintende la politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento, individua e propone criteri premiali di ripartizione delle risorse dipartimentali. E' altresì compito della commissione coadiuvare il Direttore nella compilazione della Scheda SUA-RD.

Laboratori e Gruppi di Ricerca Dipartimentali.

Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca: costituita in prospettiva della valutazione annuale dell'attività di ricerca. I compiti precisi della Commissione dovranno essere definiti in un quadro più generale di Ateneo e integrati con quelli degli organi di assicurazione della qualità a livello centrale.

Dal punto di vista operativo-gestionale, il Dipartimento si avvale di 11 (3 delle quali a tempo determinato) unità di personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività amministrative legate ai progetti di ricerca, di 43 unità di personale tecnico-scientifico e 3 unità di personale addetto alle biblioteche.

L'organizzazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo e tecnico-scientifico si fonda, su frequenti incontri finalizzati: (a) alla condivisione delle metodologie di lavoro; (b) alla creazione di un ambiente di lavoro collaborativo, sia tra il personale stesso, sia tra il personale e il corpo docente; (c) a una sempre maggiore consapevolezza della peculiarità della funzione amministrativa e tecnico-scientifica nell'ambito dell'istituzione universitaria e del Dipartimento in particolare.

QUADRO B.1.b
B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Fisiologia Vegetale	DE BELLIS Luigi	5	
2.	Biochimica	ZARA Vincenzo	5	
3.	Chimica Fisica	VALLI Ludovico	5	
4.	Fisica Applicata alla Scienza dei Materiali	MANNO Daniela Erminia	2	
5.	Biologia Molecolare	SICULELLA Luisa	3	
6.	Chimica generale ed inorganica	FANIZZI Francesco Paolo	5	
7.	Fisiologia generale e ambientale	SCHETTINO Trifone	3	
8.	Genetica	BOZZETTI Maria Giuseppina	6	
9.	Botanica Generale: Macromolecole	LENUCCI Marcello Salvatore	4	
10.	Biologia Cellulare dei Vegetali	PIRO Gabriella	2	
11.	Botanica Generale: Endomembrane	DI SANSEBASTIANO Gian Pietro	3	
12.	ZOOGEOGRAFIA E FAUNA	BELMONTE Genuario	4	
13.	Botanica sistematica ed Ecologia vegetale	ZUCCARELLO Vincenzo	2	
14.	Igiene	DE DONNO Maria Antonella	5	

15.	Zoologia Sistematica	GIANGRANDE Adriana	2
16.	Chimica organica	TROISI Luigino	2
17.	Chimica analitica e ambientale	MALITESTA Cosimino	5
18.	Tecnologie Ricombinanti	PERROTTA Carla	4
19.	Fisiologia	STORELLI Carlo	14
20.	Anatomia comparata e citologia	DINI Luciana	5
21.	Zoologia e Biologia Marina	BOERO Ferdinando	7
22.	Ecologia	BASSET Alberto	18
23.	Ecologia del Paesaggio	ZURLINI Giovanni	4
24.	Microbiologia	ALIFANO Pietro	4
25.	Anatomia Umana e Neuroscienze	NICOLARDI Giuseppe	3
26.	Endocrinologia ed Oncologia Molecolare	DI JESO Bruno	3
27.	Climatologia	LIONELLO Piero	3
28.	Micrometeorologia	DI SABATINO Silvana	2
29.	Biologia Cellulare	BUCCI Cecilia	2

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Fisica applicata alla scienza dei materiali	SERRA Antonio (Beni Culturali)	4	

▶	QUADRO B.2	B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento
---	------------	--

Informazioni non pubbliche

▶	QUADRO B.3	B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale
---	------------	--

Informazioni non pubbliche

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

▶	QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
---	--------------	-----------------------------

Laboratori DiSTeBA. Tra parentesi gli enti di ricerca con i quali i laboratori sono condivisi come acquisto di attrezzature, come spese di funzionamento e come utenza

Sono presenti i seguenti laboratori, impiegati prevalentemente per l'attività di ricerca da parte dei docenti afferenti al Dipartimento ma aperti ai ricercatori di altri Dipartimenti, di altre Università e di altri enti (es. CNR):

Anatomia comparata e Citologia

Anatomia Umana e Neuroscienze

Biochimica

Bioetica e storia della Medicina

Biologia Cellulare

Biologia Cellulare dei Vegetali

Biologia Evolutiva degli Invertebrati Marini

Biologia Molecolare

Botanica

Botanica Sistematica ed Ecologia Vegetale

Chimica Analitica

Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali

Chimica Fisica

Chimica Generale e Inorganica

Chimica Organica

Climatologia

DReAM - Laboratorio Diffuso di Ricerca Interdisciplinare Applicata alla Medicina (ASL_LE)

Ecologia

Ecologia del Paesaggio

Fisica Sperimentale Applicata alla Scienza dei Materiali

Fisiologia Comparata

Fisiologia Generale

Fisiologia Generale e Ambientale

Fisiologia Vegetale

Genetica

Geofisica Applicata

Idrogeofisica e Stratigrafia per i rischi naturali

Igiene

Microbiologia

Micrometeorologia

Patologia Generale

Proteomica Clinica (ASL_LE)

Tecnologie Ricombinanti

Sensori Chimici e Biosensori

XPS (X-ray Photoelectron Spectroscopy)

Zoogeografia e Fauna

Zoologia e Biologia Marina

Zoologia Sistematica



QUADRO C.1.b

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	FT-IR spectrophotometer Spectrum One con microscopio IR Spectrum Spotlight PerkinElmer	VALLI Ludovico	Environmental Sciences, Energy, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2006	Interna all'ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
2.	Sistema integrato: vasca di Langmuir (NIMA), BAM, UV-Vis reflection spectroscopy (Nanofilm)	VALLI Ludovico	Environmental Sciences, Energy, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2002	Interna all'ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	03
3.	Integr System for spectroscopic-imaging ellipsometer/scanning probe microscope EP4-Nanofilm-Accurion	VALLI Ludovico	Environmental Sciences, Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2013	Interna all'ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	03
4.	IRRAS system (Infrared reflection absorption spectroscopy) KSV	VALLI Ludovico	Environmental Sciences, Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2011	Interna all'ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	03

5.	Raman XploRa della ditta HORIBA munito di Microscopio BX 41 della ditta Olympus	VALLI Ludovico	Environmental Sciences, Energy, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
6.	Fluorolog-3 Spectrofluorometer Horiba	VALLI Ludovico	Environmental Sciences, Energy, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	03
7.	Microscopio elettronico in trasmissione Hitachi 7100 completo di unità SEM/STEM	MANNO Daniela Erminia	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	02
8.	Spettrometro NMR BRUKER AVANCE 400 MHz	FANIZZI Francesco Paolo	Environmental Sciences, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2009	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	03
9.	Microscopio confocale Nikon C1 TE 300 associato a Microscopio invertito Nikon	LIONETTO Maria Giulia, SCHETTINO Trifone	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2005	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	05
10.	Edx (Bruker, sn 7035)	GENGA Alessandra	Environmental Sciences, Physical Sciences and Engineering	Interni, Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
11.	Microscopio elettronico a scansione ambientale ad alta definizione modello EVO LS15 HD	DE BELLIS Luigi, PIRO Gabriella	Environmental Sciences, Health and Food Domain, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	05
12.	Microscopio confocale modello LSM 700 con Microscopy Shuttle & Find (Microscopia Correlativa)	DE BELLIS Luigi, PIRO Gabriella	Environmental Sciences, Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	05
13.	Microscopio confocale modello LSM 710 della ditta ZEISS	PIRO Gabriella	Environmental Sciences, Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	05
14.	Citofluorimetro da banco, modello CyFlow Space, ditta PARTEC	GUIDO Marcello, MAFFIA Michele	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	06, 05
15.	Spettrometro XPS LHS10 upgraded by PHOIBOS 100/MCD 5 (Leybold-Specs)	MALITESTA Cosimino	Material and Analytical Facilities	Altri Fondi	2006	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	03
		DINI Luciana,	Environmental Sciences, Health				Progetti di	

16.	Cryo Microscopio Elettronico a Trasmissione HITACHI 7700	MANNO Daniela Erminia	and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo	ricerca, Collaborazioni scientifiche	05, 02
17.	LC/MS Triplo Quadrupolo - Agilent Technologies Mod. 6420	TROISI Luigino	Environmental Sciences, Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
18.	Spettrometro di Risonanza Magnetica Nucleare NMR 400 mhz - Bruker Avance 400	FANIZZI Francesco Paolo, TROISI Luigino	Environmental Sciences, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities	Interni	2000	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
19.	Sistema rilocabile per misure nello strato limite planetario	DI SABATINO Silvana	Environmental Sciences, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	02

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
----	------------------	--------------------------	-----------------	--	---	--------	--	------

 QUADRO C.1.c			C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico					
---	--	--	---	--	--	--	--	--

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Biblioteca Dipartimentale aggregata Di.S.Te.B.A. (Biologia)	7.626	8.379	681

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
2.	Sistema Bibliotecario di Ateneo	232.800	110.250	2.279

Quadro C.2 - Risorse umane

 QUADRO C.2.a		C.2.a Personale				
---	--	------------------------	--	--	--	--

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	ALIFANO	Pietro	Professore Straordinario	05	05	BIO/19
2.	BASSET	Alberto	Professore Ordinario	05	05	BIO/07
3.	BELMONTE	Genuario	Professore Ordinario	05	05	BIO/05
4.	BOERO	Ferdinando	Professore Ordinario	05	05	BIO/05
5.	BUCCI	Cecilia	Professore Straordinario	05	05	BIO/13
6.	DE BELLIS	Luigi	Professore Ordinario	05	05	BIO/04
7.	DI JESO	Bruno	Professore Straordinario	06	06	MED/04
8.	DINI	Luciana	Professore Ordinario	05	05	BIO/06
9.	FANIZZI	Francesco Paolo	Professore Ordinario	03	03	CHIM/03
10.	MALITESTA	Cosimino	Professore Ordinario	03	03	CHIM/01

11.	PIRO	Gabriella	Professore Ordinario	05	05	BIO/03
12.	SCHETTINO	Trifone	Professore Ordinario	05	05	BIO/09
13.	STORELLI	Carlo	Professore Ordinario	05	05	BIO/09
14.	TROISI	Luigino	Professore Ordinario	03	03	CHIM/06
15.	VALLI	Ludovico	Professore Ordinario	03	03	CHIM/02
16.	ZARA	Vincenzo	Professore Ordinario	05	05	BIO/10
17.	ZURLINI	Giovanni	Professore Ordinario	05	05	BIO/07

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	BOZZETTI	Maria Giuseppina	Professore Associato confermato	05	05	BIO/18
2.	CAPOBIANCO	Loredana	Professore Associato confermato	05	05	BIO/10
3.	CICCARESE	Antonella	Professore Associato confermato	03	03	CHIM/03
4.	DE DONNO	Maria Antonella	Professore Associato confermato	06	06	MED/42
5.	DEVOTI	Gabriele	Professore Associato confermato	06	06	MED/42
6.	FIMIA	Gian Maria	Professore Associato (L. 240/10)	05	05	BIO/06
7.	FRASCHETTI	Simonetta	Professore Associato non confermato	05	05	BIO/07
8.	GIANGRANDE	Adriana	Professore Associato confermato	05	05	BIO/05
9.	LIONELLO	Piero	Professore Associato confermato	02	02	FIS/06
10.	MAFFIA	Michele	Professore Associato confermato	05	05	BIO/09
11.	MANNO	Daniela Erminia	Professore Associato confermato	02	02	FIS/01
12.	MARSIGLIANTE	Santo	Professore Associato confermato	05	05	BIO/09
13.	NEGRI	Sergio Luigi	Professore Associato confermato	04	04	GEO/11
14.	NICOLARDI	Giuseppe	Professore Associato confermato	05	05	BIO/16
15.	PERROTTA	Carla	Professore Associato confermato	05	05	BIO/13
16.	PIRAINO	Stefano	Professore Associato confermato	05	05	BIO/05
17.	QUARTA	Tatiana Anna Maria	Professore Associato confermato	04	04	GEO/11
18.	SANSO'	Paolo	Professore Associato confermato	04	04	GEO/04
19.	SICULELLA	Luisa	Professore Associato confermato	05	05	BIO/11
20.	TERLIZZI	Antonio	Professore Associato non confermato	05	05	BIO/05
21.	VERRI	Tiziano	Professore Associato confermato	05	05	BIO/09
22.	VILELLA	Sebastiano	Professore Associato confermato	05	05	BIO/09
23.	ZUCCARELLO	Vincenzo	Professore Associato confermato	05	05	BIO/03

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	ALBANO	Antonella	Ricercatore confermato	05	05	BIO/02
2.	BENEDETTI	Michele	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/03
3.	CRETI'	Patrizia	Ricercatore confermato	05	05	BIO/06
4.	DAMIANO	Fabrizio	Ricercatore confermato	05	05	BIO/11
5.	DI SABATINO	Silvana	Ricercatore confermato	02	02	FIS/06
6.	DI SANSEBASTIANO	Gian Pietro	Ricercatore confermato	05	05	BIO/01

7.	EPIFANI	Erbana	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/06
8.	FERRAMOSCA	Alessandra	Ricercatore confermato	05	05	BIO/10
9.	GENGA	Alessandra	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/12
10.	GIOTTA	Livia	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/02
11.	GIUDETTI	Anna Maria	Ricercatore confermato	05	05	BIO/10
12.	GUASCITO	Maria Rachele	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/01
13.	GUIDETTI	Paolo	Ricercatore confermato	05	05	BIO/05
14.	GUIDO	Marcello	Ricercatore confermato	06	06	MED/42
15.	INVITTO	Sara	Ricercatore confermato	11	11b	M-PSI/01
16.	LENUCCI	Marcello Salvatore	Ricercatore confermato	05	05	BIO/01
17.	LIONETTO	Maria Giulia	Ricercatore confermato	05	05	BIO/09
18.	LOFRUMENTO	Dario Domenico	Ricercatore confermato	05	05	BIO/16
19.	MANCINELLI	Giorgio	Ricercatore confermato	05	05	BIO/07
20.	MASSARI	Serafina	Ricercatore confermato	05	05	BIO/18
21.	MAZZOTTA	Elisabetta	Ricercatore non confermato	03	03	CHIM/01
22.	MICELI	Antonio	Ricercatore confermato	05	05	BIO/04
23.	MONTEFUSCO	Anna	Ricercatore confermato	05	05	BIO/01
24.	MONTINARI	Maria Rosa Lucia	Ricercatore confermato	06	06	MED/02
25.	MUSCELLA	Antonella	Ricercatore confermato	06	06	MED/04
26.	NUTRICATI	Eliana	Ricercatore confermato	05	05	BIO/04
27.	PAGLIARA	Patrizia	Ricercatore confermato	05	05	BIO/06
28.	PAPADIA	Paride	Ricercatore confermato	03	03	CHIM/03
29.	PETROSILLO	Irene	Ricercatore non confermato	05	05	BIO/07
30.	PINNA	Maurizio	Ricercatore confermato	05	05	BIO/07
31.	RAMPINO	Patrizia	Ricercatore confermato	05	05	BIO/13
32.	SPECCHIA	Valeria	Ricercatore confermato	05	05	BIO/18
33.	TALA'	Adelfia	Ricercatore confermato	05	05	BIO/19

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	ALFONSO	Giuseppe	Assegnista	05	05	BIO/05
2.	APRILE	Alessio	Assegnista	05	05	BIO/04

3.	ARETANO	Roberta	Assegnista	05	05	BIO/07
4.	BETTINI	Simona	Assegnista	03	03	CHIM/02
5.	BEVILACQUA	Stanislao	Assegnista	05	05	BIO/05
6.	BUCCOLIERI	Riccardo	Assegnista	02	02	FIS/06
7.	CALISI	Antonio	Assegnista	05	05	BIO/09
8.	CARICATO	Roberto	Assegnista	05	05	BIO/09
9.	DEL COCO	Laura	Assegnista	03	03	CHIM/03
10.	DENITTO	Francesco	Assegnista	05	05	BIO/05
11.	DI FRANCO	Antonio	Assegnista	05	05	BIO/05
12.	FELLINE	Serena	Assegnista	05	05	BIO/05
13.	FIOCCA	Annita	Assegnista	05	05	BIO/07
14.	IORE	Nicola	Assegnista	05	05	BIO/07
15.	FRISCINI	Antonella	Assegnista	05	05	BIO/18
16.	GUARNIERI	Giuseppe	Assegnista	05	05	BIO/05
17.	IDOLO	Adele	Assegnista	06	06	MED/42
18.	MOSCATELLO	Salvatore	Assegnista	05	05	BIO/05
19.	POSI	Marcello Emilio	Assegnista	05	05	BIO/05
20.	RAGUSA	Andrea	Assegnista	05	05	BIO/09
21.	RENZI	Monia	Assegnista	05	05	BIO/07
22.	RIZZELLO	Antonia	Assegnista	05	05	BIO/09
23.	SALLUSTIO	Fabio	Assegnista	03	03	CHIM/03
24.	SEMERARO	Teodoro	Assegnista	05	05	BIO/07
25.	SICILIANO	Maria	Assegnista	03	03	CHIM/12
26.	STANCA	Elena	Assegnista	05	05	BIO/07
27.	TURCO	Antonio	Assegnista	03	03	CHIM/01
28.	VERGARA	Daniele	Assegnista	05	05	BIO/09
29.	ZILLI	Loredana	Assegnista	05	05	BIO/09

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	BASSI	Roberto	Dottorando	05	05	BIO/09
2.	BOSCH BELMAR	Maria Del Mar	Dottorando	05	05	BIO/05
3.	CALCAGNILE	Davide	Dottorando	05	05	BIO/07
4.	CARLUCCIO	Francesco	Dottorando	05	05	BIO/01
5.	CARROZZO	Leonardo	Dottorando	05	05	BIO/07
6.	CONTE	Annalea	Dottorando	05	05	BIO/10
7.	CONVERSANO	Giuliana	Dottorando	05	05	BIO/04
8.	COSSA	Luca Giulio	Dottorando	05	05	BIO/09
9.	D'AGOSTINO	Roberta	Dottorando	04	04	GEO/12
10.	D'ATTIS	Simona	Dottorando	05	05	BIO/18
11.	DE LEO	Francesco	Dottorando	05	05	BIO/07

12.	DE RICCARDIS	Lidia	Dottorando	05	05	BIO/09
13.	DURANTE	Giulia	Dottorando	05	05	BIO/07
14.	FARELLA	Giulio	Dottorando	05	05	BIO/07
15.	FERRARO	Marzia Maria	Dottorando	05	05	BIO/09
16.	GALATI	Chiara	Dottorando	05	05	BIO/13
17.	GATTI	Francesca	Dottorando	05	05	BIO/09
18.	GJONI	Vojsava	Dottorando	05	05	BIO/07
19.	IURLARO	Andrea	Dottorando	05	05	BIO/03
20.	LEMBO	Valerio	Dottorando	04	04	GEO/12
21.	LEOMANNI	Alessandro	Dottorando	05	05	BIO/09
22.	LEUCCI	Francesca	Dottorando	05	05	BIO/13
23.	LEZZI	Marco	Dottorando	05	05	BIO/05
24.	LONGO	Emanuela	Dottorando	05	05	BIO/07
25.	MAGLIOZZI	Laura	Dottorando	05	05	BIO/05
26.	MARIANO	Stefania	Dottorando	05	05	BIO/06
27.	MARRESE	Pier Paolo	Dottorando	05	05	BIO/01
28.	MARTELL HERNANDEZ	Luis Felipe	Dottorando	05	05	BIO/05
29.	MAZZEI	Francesca	Dottorando	05	05	BIO/18
30.	MAZZOTTA	Luca	Dottorando	05	05	BIO/07
31.	NEGLIA	Cosimo	Dottorando	06	06	MED/42
32.	PANNA	Riccardo	Dottorando	05	05	BIO/04
33.	PASANISI	Daniela	Dottorando	05	05	BIO/19
34.	PELLEGRINO	Mariangela	Dottorando	05	05	BIO/09
35.	PISCITELLI	Prisco	Dottorando	06	06	MED/42
36.	PIZZOLANTE	Graziano	Dottorando	05	05	BIO/19
37.	RIZZELLO	Francesca	Dottorando	05	05	BIO/01
38.	SABBAGH	Maroua	Dottorando	05	05	BIO/09
39.	SAMPAIO DIAS DE SOUZA	Julia	Dottorando	05	05	BIO/07
40.	SANTAGATA	Daniela	Dottorando	05	05	BIO/07
41.	SCUDERI	Alessia	Dottorando	05	05	BIO/07
42.	SERIO	Francesca	Dottorando	06	06	MED/42
43.	TEDESCO	Perla	Dottorando	05	05	BIO/05
44.	TOCCI	Romina	Dottorando	05	05	BIO/11
45.	URSO	Emanuela	Dottorando	05	05	BIO/09
46.	VERGALLO	Cristian	Dottorando	05	05	BIO/06
47.	ZAMPARDI	Serena	Dottorando	05	05	BIO/05
48.	ZDRALEVIC	Masa	Dottorando	05	05	BIO/10

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found



QUADRO C.2.b

C.2.b Personale tecnico-amministrativo

Personale di ruolo

Area Amministrativa	4
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	37
Area Biblioteche	1
Area Amministrativa - Gestionale	8
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	3
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0